



Fiori.

* **Cristina Delunas**

Orobanche ramosa (L.) Pomel (Succiamele ramosa)

ORDINE: Lamiales

FAMIGLIA: Orobanchaceae

ETIMOLOGIA: il nome del genere origina dal greco *orobos* legume e da *anchō* strozzare, strangolare, poichè le piante appartenenti a questo raggruppamento sono parassite di altre piante con predilezione per le *Fabaceae* che producono legumi. L'epiteto della specie deriva da *ramus* per la frequente ramificazione.

NOME COMUNE: Succiamele ramosa.

DESCRIZIONE BOTANICA: pianta erbacea di piccole dimensioni, annuale senza clorofilla. Fusti sottili, cilindrici e ingrossati alla base, ramosi, ricoperti da folta peluria biancastra. Generalmente alta tra i 15 e i 25 cm. Radici fascicolate che si diramano da un rizoma centrale derivante dall'ingrossamento del fusto in basso, nella parte ter-

minale sono provviste di austori attraverso i quali parassitano le piante ospiti.

FOGLIE: scarse e ridotte, 3-4 o 8-10 mm di lunghezza, lanceolate per niente appariscenti.

FIORI: riuniti in spighe lineari di 6-15 cm di lunghezza e larghe da 1 a 2 cm. Fiori ermafroditi zigomorfi. I fiori sono avvolti alla base da 5 elementi distinti: una brattea in posizione centrale, una bratteola lineare e una lacinia calicina bifida su ogni lato di 2-3 x 5-8 mm di forma ovata o ovato-aristata, il calice lungo 4-5 mm, è provvisto di denti triangolari. Le bratteole sono rossastre o brune, il calice più chiaro o color crema. Corolla con tubo corto, biancastro e fauce blu-violetta, venata, pelosa, lunga 9-14 mm chiara nella parte centrale. Gli stami sono 2, da glabri a pelosissimi e lanosi in genere bianchi. Stilo corto e non sporgente; stimma bianco o azzurro-violetto.

FRUTTO: capsula loculicida da ovoidale a reniforme di 7-12 mm. I semi, molti minuti e neri, hanno dimensioni quasi microscopiche, contengono un embrione rudimentale indifferenziato e composto da poche cellule.

Flora urbana

HABITAT: diffusa dall'Europa all'Asia, nel Nord Africa e in alcuni stati dell'America del Nord. In Italia non è più stata segnalata per la Valle D'Aosta, il Piemonte e il Friuli-Venezia-Giulia, nel Lazio era stata segnalata per errore. Da 0 a 1000 m s.l.m., tipica dei campi coltivati a *Cannabis*, *Solanum*, *Zea* e *Nicotiana*, parassita numerosissime specie negli incolti. Spesso parassita su *Fabaceae*, *Lamiaceae* e *Asteraceae*.

FIORITURA: da maggio ad agosto.

CURIOSITÀ: debolmente velenosa per la presenza di aucubina.

Giornalista naturalista
Foto C. Delunas



Orobanche ramosa su Fabaceae.



Esemplare con ramificazione.



Ramificazioni caratteristiche.